

Contraente: 	Progetto: TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO N° Contratto. : N° Commessa :	Cliente 
N° Documento 03255-E&E-R-0-100	Rev: 0 Foglio 1 di 7 Data 10-01-2007	N° Documento Cliente

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA)
INTEGRAZIONI

Richieste d'integrazione n. 1 e 2

0	10-01-2007	EMESSO PER ISTRUTTORIA	SEVERINI	GIUNTO	CICCARELLI	
REV	DATA	TITOLO REVISIONE	PREPARATO	CONTROLLATO	APPROVATO	

TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO
Richieste d'integrazione n. 1 e 2

N° Documento 03255-E&E-R-0-100	Foglio 2 di 7	Rev:						N° Documento Cliente.:
-----------------------------------	------------------	------	--	--	--	--	--	------------------------

INDICE

1 INTRODUZIONE 3

ELENCO ALLEGATI 5

TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO							
Richieste d'integrazione n.1 e 2							
N° documento	Foglio			Rev:			N° documento Cliente.:
03255-E&E-R-0-100	3	di	7	0			

1 INTRODUZIONE

Con riferimento alle richieste di integrazione di cui ai punti 1 e 2:

1. *Aggiornare i rapporti di coerenza dell'intervento in progetto con la pianificazione portuale ai sensi dell'art. 5 della L. 84/94 (Nuovo Piano Regolatore Portuale del porto di Taranto, pre-adottato in via preliminare dal Comitato Portuale), con particolare riguardo all'area portuale "fuori rada del Mar Grande", relativamente alla destinazione d'uso delle aree a terra e a mare, alle opere marittime previste nel progetto (pontile e piattaforma), al canale di accesso delle metaniere ed ai relativi dragaggi, ai riempimenti previsti sia nel sito di progetto che in aree limitrofe. Inoltre con riferimento al canale di accesso delle gasiere, previsto da Nord-Ovest, si richiede di valutare la fattibilità tecnico-funzionale di soluzioni alternative di accesso (ad es. da Sud-Ovest), sulla base di proposte preventivamente esplorate congiuntamente all'Autorità Portuale di Taranto, anche al fine di un'eventuale aggiornamento del Nuovo P.R.P. prima della sua definitiva adozione.*
2. *Le valutazioni di coerenza con la pianificazione portuale, dovranno essere supportate da idonei elaborati tecnici che dovranno caratterizzare sia l'assetto portuale previsto dal Nuovo P.R.P. nelle aree portuali e retrostanti il porto limitrofe l'area di progetto che le modalità di inserimento degli interventi in progetto nel più ampio complesso degli interventi, di riassetto infrastrutturali e funzionali dal medesimo strumento di pianificazione*

si evidenzia quanto segue:

- Il nuovo Piano Regolatore Portuale del Porto di Taranto pre-adottato in via preliminare dal Comitato portuale prevede per il settore fuori rada ed in particolare per l'area che si estende a Levante di Punta Rondinella e confina a Nord con la linea ferroviaria Bari-Taranto e la Statale 106 e a Ponente con lo scarico a mare dello stabilimento siderurgico (tavola C2-3 studio BSA - Individuazione delle aree funzionali - Allegato 1.3) una destinazione funzionale denominata IND-pro-tra. In tale area ricade completamente l'insediamento del Terminale di Rigassificazione (cfr. **Allegato 1** - Verifica della coerenza del progetto del Terminale di Rigassificazione con l'individuazione delle aree funzionali del PRP). Come descritto nelle Norme di Attuazione (elaborato TRN-RT-419 – Allegato 1.13) il Piano prevede di insediare nell'area IND-pro-tra attività industriali di produzione e/o di trasformazione del tipo più vario, in risposta alle esigenze delle strategie di sviluppo industriale locale.

Per quanto riguarda le opere a mare il Piano prevede la realizzazione di una vasca di colmata e la realizzazione di una banchina o di un pontile al servizio dell'area (di dimensioni a seconda del tipo di insediamento industriale retrostante), con fondali di circa 14 m in testata, fino a 10 m in radice. Le opere a terra previste comprendono la realizzazione della viabilità portuale secondaria, raccordata alla Strada dei Moli, l'infrastrutturazione dei sedimenti esistenti e di quelli ricavati dalla vasca di colmata e la realizzazione degli impianti funzionali alla svolgimento delle attività industriali previste.

Le Funzioni caratterizzanti per l'area prevedono infine attività industriali di produzione e/o di trasformazione, quali: costruzione manufatti, centri di produzione energia, impianti di trattamento e di trasformazione chimica e/o fisica, ecc. Relativamente alle rotte di accesso per l'area portuale fuori rada il PRP (tavola C2-5 studio BSA – Indicazione dei caratteri plano altimetrici dell'area lato terra e lato mare – Allegato 1.5) prevede per il settore fuori rada la realizzazione sia dell'accesso da nord-ovest che dell'accesso da sud-est (si prevede infatti il

TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO**Richieste d'integrazione n.1 e 2**

N° documento 03255-E&E-R-0-100	Foglio 4 di 7	Rev: 0	N° documento Cliente.:
--	-------------------------	------------------	-------------------------------

ridimensionamento della diga foranea ed al contempo due ulteriori dighe frangiflutti) nonché una profondità dei fondali per entrambe le rotte sufficienti al transito delle gasiere.

Per la gestione dei fanghi di risulta dai dragaggi il PRP nelle Norme di Attuazione (elaborato TRN-RT-419 par. 8.4 – allegato 1.13) ipotizza diverse soluzioni, in relazione alla loro natura, alla normativa esistente al momento della loro gestione, dei costi previsti per la loro manipolazione e stoccaggio. Le soluzioni considerate possibili da definire volta per volta, a fronte delle necessità specifiche tra cui definire la soluzione ottimale sono:

- Costituzione di vasche di colmata.
- Conferimento a terra in discariche o in cave dismesse ovvero riprofilamento di parti del territorio.
- Utilizzo e/o commercio del materiale con buone caratteristiche fisiche e geotecniche.
- Immissione in mare aperto, in aree marine idonee da individuare, attualmente alternativa esclusa tranne la dimostrata impossibilità ad accedere a soluzioni diverse.

La scelta della metodologia, la tecnica di dragaggio ed una dettagliata pianificazione della sua gestione è rimandata all'atto delle decisioni di implementazione delle singole opere od attività di dragaggio.

- La rotta di accesso per le gasiere in progetto (da nord-ovest) ed i conseguenti dragaggi ricadono ampiamente all'interno di quanto previsto dal P.R.P. in pre-adozione (cfr. **Allegato 2** - Verifica della coerenza della rotta di accesso in progetto con le indicazioni dei caratteri piano altimetrici dell'area lato terra e lato mare del P.R.P.).

TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO**Richieste d'integrazione n.1 e 2**

N° documento 03255-E&E-R-0-100	Foglio 5 di 7	Rev: 0							N° documento Cliente.:
--	-------------------------	------------------	--	--	--	--	--	--	-------------------------------

ELENCO ALLEGATI

- ALLEGATO 1** Verifica della coerenza del progetto del Terminale Rigassificazione con l'individuazione delle aree funzionali del PRP
- ALLEGATO 2** Verifica della coerenza della rotta di accesso in progetto con le indicazioni dei caratteri piano altimetrici dell'area lato terra e lato mare del P.R.P.

TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO

Richieste d'integrazione n.1 e 2

N° documento 03255-E&E-R-0-100	Foglio 6 di 7	Rev:					N° documento Cliente.:
-----------------------------------	------------------	------	--	--	--	--	------------------------

ALLEGATO 1

Verifica della coerenza del progetto del
Terminale Rigassificazione con
l'individuazione delle aree funzionali del PRP

TERMINALE DI RICEZIONE E RIGASSIFICAZIONE GAS NATURALE LIQUEFATTO (GNL) TARANTO									
Richieste d'integrazione n.1 e 2									
N° documento	Foglio			Rev:				N° documento Cliente.:	
03255-E&E-R-0-100	7	di	7	0					

ALLEGATO 2

Verifica della coerenza della rotta di accesso in progetto con le indicazioni dei caratteri piano altimetrici dell'area lato terra e lato mare del P.R.P.